

Mobilitazione pro-Malpensa, i sindaci si muovono insieme

Pubblicato: Mercoledì 8 Ottobre 2014



I sindaci delle città di riferimento intorno a Malpensa si ritrovano per esprimere una posizione comune in difesa dell'aeroporto: annunciato subito dopo il via libera al decreto "sblocca-Linate", il summit dei sindaci si è tenuto **mercoledì 8 ottobre**, al mattino. A Palazzo Borghi, sede del Comune di Gallarate che aveva proposto l'incontro, il primo cittadino **Edoardo Guenzani** si è incontrato con il sindaco di Varese **Attilio Fontana**, con quello di Busto Arsizio **Gigi Farioli**, con il collega di Magenta **Gianmarco Invernizzi**, con il vice di Legnano **Pierantonio Luminari** (il sindaco di Novara Ballarè, già impegnato, ha inviato invece una lettera per esprimere l'adesione). «Il prossimo appuntamento è con tutti i sindaci del territorio, in modo unitario, il 21 ottobre» spiega Guenzani, anticipando il prossimo passo.

Il punto di partenza è il **documento comune redatto dai sindaci**, che sarà inviato definitivamente domani dopo «alcune correzioni da apportare». La politica del territorio molto si è mobilitata e molto si è spesa anche in polemiche e attacchi tra partiti, riuscirà l'iniziativa a rimettere insieme il territorio almeno dal punto di vista istituzionale? «**L'aspetto positivo è dato dal consenso di tutti i sindaci, che coinvolgerà il 21 ottobre** tutti i Comuni del territorio. Forse non aderiranno tutti, ma sono comunque molti, l'area interessata è di 200 Comuni» dice Guenzani. «Questa è **una iniziativa che vuole mantenere un carattere istituzionale**, il documento preparato solleva elementi molto critici sul decreto ma propone anche prospettive di sviluppo per i due aeroporti di Milano». In questa fase il Comune di Gallarate ha fatto da punto di incontro, ma «tutte le iniziative da ora in avanti saranno condotte congiuntamente dai sei sindaci». Oltre all'assise con gli altri sindaci, il coordinamento dei primi cittadini pro-Malpensa vuole anche promuovere un incontro con il mondo economico e con le organizzazioni datoriali e sindacali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it